



RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2019

Come previsto dal nostro statuto Vi presentiamo il rendiconto dell'anno 2019 di Auser Volontariato Toscana, composto dalla situazione patrimoniale e dal rendiconto economico al 31.12.2019.

Il consuntivo presentato rappresenta la situazione economico patrimoniale della nostra associazione alla data del 31.12.2019.

Anche il 2019 si chiude con un utile, di circa 100 euro (107,29); l'utile relativo al precedente esercizio ammontava a circa 940 euro (943,88).

Criteri di redazione del bilancio

Il rendiconto presentato riassume i fatti gestionali del periodo 2019, per mezzo della tenuta della contabilità generale, con il sistema della partita doppia.

I criteri di redazione del rendiconto sono coerenti a quelli adottati negli anni precedenti, ispirati cioè al principio di competenza economica che valorizza i fatti gestionali sotto l'aspetto della loro competenza temporale, indipendentemente dalla rilevanza e dall'effetto finanziario degli stessi. Costi e ricavi sono riportati in bilancio quando hanno maturato il requisito di certezza e di determinabilità.

I crediti sono iscritti al loro valore di presunto realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale, secondo criteri di prudenza e certezza

I beni materiali sono iscritti fra le attività, al costo storico; si è proceduto al loro ammortamento secondo percentuali ritenute idonee a rappresentare il loro naturale deperimento. Il valore complessivo di ammortamento è di circa 100.000 euro.

Tutti i beni materiali non sono stati oggetto di rivalutazione.

Il trattamento di fine rapporto dei dipendenti è stato contabilmente accantonato in base alle disposizioni vigenti.

L'accantonamento per le imposte si riferisce alla stima dell'IRAP e dell'IRES di competenza del 2019.

VALORI SINTETICI DI BILANCIO

Vediamo ora alcuni valori sintetici di bilancio della gestione complessiva, raffrontati con quelli dell'anno precedente:

	2019	2018	differenza	variazione
totale attivo (*)	336.545,17	363.031,83	-26.486,66	-7,30%
totale passivo	336.437,88	362.087,95	-25.650,07	-7,08%
totale proventi	306.082,42	334.192,64	-28.110,22	-8,41%
totale costi	305.975,13	333.248,76	-27.273,63	-8,18%
risultato	107,29	943,88		

(*) al netto dei fondi di ammortamento

I valori indicati esprimono una sostanziale invarianza dei volumi di attività: nel 2019 non sono stati aumentati i valori delle immobilizzazioni e la loro variazione è dovuta esclusivamente alla contabilizzazione delle quote di ammortamento del periodo in esame; il capitale circolante netto (crediti più disponibilità meno debiti) è diminuito, a causa della diminuzione dei crediti a breve per circa 8 mila euro, della riduzione delle disponibilità per circa 8 mila euro e dell'aumento dei debiti a breve per circa 10 mila euro. Le passività complessive sono diminuite a seguito della riduzione delle passività a lungo termine per circa 37 mila euro e all'aumento delle passività a breve termine per circa 10 mila euro.

La riduzione dei volumi economici di bilancio ha visto una contrazione dei costi per circa 27 mila euro e dei proventi per circa 28 mila euro.

Il risultato netto, ancora positivo, è peraltro diminuito di circa l' 89 per cento rispetto a quello del 2018.

Presentiamo ora un breve commento sulle **voci del rendiconto economico**:

RICAVI

Il volume complessivo dei ricavi pari circa a 306 mila euro si è ridotto per circa l' 8 per cento. Qui sotto si riportano le specifiche delle voci riportate nel prospetto di rendiconto, per chiarirne il loro contenuto:

"Contributi da strutture"

- **Contributi da strutture Auser** - € 6.735,70;
- **Contributi nazionale quota 5 x mille** - € 79.374,01; E il 5% che resta al Regionale (€4.177,58) destinato al mutuo, interessi.

"Contributi da altre associazioni"

- **Contributi da altre associazioni** – € 1.000,00;

"Tesseramento"

- **Tesseramento** - € 1.690,00;

"Quote tessere da strutture sotto-ordinate" - nel **2019** le competenze di quote tessere da strutture sono € 157.887,82 e tessere iscritti del regionale (vedi *sopra*) € 1.690,00;

"Quote convenzioni" – per quanto riguarda le convenzioni € 30.101,56, l'importo è lievemente diminuito rispetto al 2018;

"Recupero spese per servizi comuni" – costituito da "recupero spese servizi comuni sede" per € 14.333,78 e da "recupero spese assicurazione gite" per € 2.786,17.

Di seguito alcune osservazioni sulle componenti di ricavo alla luce del confronto con i periodi precedenti:

RICAVI	2019	2018
Contributi da strutture	86.109,71	105.526,32
Contributi da altri	1.000,00	111,00
Tesseramento	1.690,00	1.820,00
Quote tessere da strutture sotto-ordinate	157.887,82	157.488,70
Quote convenzioni	30.101,56	33.357,03
Recupero spese per servizi comuni	17.119,95	17.644,34
Altri proventi vari	12.173,38	18.245,25
Totale Ricavi	306.082,42	334.192,64

I proventi per attività tipiche – Contributi programmati sono passati da circa 106 mila euro del 2018 a circa 87 mila euro del 2019. La riduzione complessiva accertata di circa 20 mila euro è del 17,92 per cento ed è dovuta alla riduzione dei contributi da strutture per circa 20 mila euro.

I proventi per attività tipiche – Soci e associati sono riferiti alla contribuzione dei soci, al tesseramento, alle quote tessere da strutture sotto-ordinate ed alle quote convenzioni.

I proventi attività accessorie – Altri proventi hanno subito una lieve variazione in aumento di circa mille euro.

Vediamo ora la fonte di provenienza delle quote tessere da strutture sotto-ordinate e delle quote convenzioni.

Quote tessere da strutture sotto-ordinate	2019	2018
Arezzo quote tessere	3.222,40	3.853,10
Empolese quote tessere	11.834,90	12.327,00
Firenze quote tessere	23.505,50	23.367,70
Grosseto quote tessere	22.116,90	21.798,90
Livorno quote tessere	22.943,70	23.076,20
Lucca quote tessere	2.491,00	2.226,00
Massa quote tessere	991,10	858,60
Piombino quote tessere	5.114,50	4.611,00
Pisa quote tessere	9.826,92	9.561,20
Pistoia quote tessere	9.343,90	9.010,00
Prato quote tessere	2.257,80	2.284,30
Siena quote tessere	25.614,90	25.567,20
Valdarno quote tessere	12.142,30	11.734,20
Versilia quote tessere	6.482,00	7.213,30
TOTALE	157.887,82 €	157.488,70 €

Quote convenzioni	2019	2018
Arezzo quote convenzioni	300,00	300,00
Empolese quote convenzioni	2.000,00	1.800,00
Firenze quote convenzioni	6.850,00	6.850,00
Grosseto quote convenzioni	1.247,48	684,00
Livorno quote convenzioni	3.630,98	5.394,30
Lucca quote convenzioni	2.263,00	2.263,00
Massa quote convenzioni	929,46	650,00
Piombino quote convenzioni	17,64	200,50
Pisa quote convenzioni	6.148,00	8.500,00
Pistoia quote convenzioni	1.880,00	1.836,00
Prato quote convenzioni	150,00	189,33
Siena quote convenzioni	147,00	139,55
Valdarno quote convenzioni	3.968,00	4.102,35
Versilia quote convenzioni	570,00	448,00
TOTALE	30.101,56 €	33.357,03 €

COSTI

I costi complessivi del 2019 hanno raggiunto la somma di circa 306 mila euro (305.975,13) di cui circa 10 mila euro per ammortamenti; la riduzione rispetto all'anno precedente è stata di circa 27 mila euro e cioè di poco meno di un decimo (8,18%) rispetto al 2018.

Chiariamo ora il significato delle singole voci di costo nel prospetto di sintesi:

"Oneri da attività tipiche acquisti": rappresentano la somma complessiva delle spese sostenute per il riversamento delle quote tessere di competenza dell'Auser Nazionale;

"Oneri da attività tipiche - Servizi": ammontano a complessivi € 33.512,49, di cui:

- € 12.154,68 per spese per partecipazione a corsi, seminari, congressi, conferenze ed assemblee;
- € 505,00 per spese per organizzazione corsi e seminari;
- € 250,00 per spese relative al sito internet;
- € 2.370,00 per compensi a professionisti per consulenza;
- € 14.809,50 per missioni e € 3.063,36 rimborsi ai volontari;

"Oneri da attività tipiche - Personale": ammontano a complessivi € 19.520,10, di cui:

- € 14.249,65 per competenze lavoro dipendente;
- € 3.041,45 per contributi lavoro dipendente;
- € 60,55 per assicurazioni INAIL lavoro dipendente;
- € 1.514,96 per accantonamento TFR lavoro dipendente;
- € 653,49 per altre spese a favore del personale;

"Ammortamenti": si tratta di oneri che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria in periodi precedenti e che sono state calcolati mediante l'applicazione di coefficienti ritenuti idonei ad esprimere la quota di deperimento ordinario dei beni indicati fra le immobilizzazioni;

"Accantonamenti": ammontano a complessivi € 2.989,00, di cui:

- € 2.989,00 per accantonamento Filo D'argento;

“Oneri da attività tipiche – Diversi di gestione”: ammontano a complessivi € 91.780,08, di cui:

- € 10.126,18 per contributi a strutture Auser;
- € 79.373,90 per contributi a strutture Auser 5 x mille;
- € 2.280,00 per contributi ad organismi diversi;

“Oneri supporto generale - Acquisti”: ammontano a complessivi € 11.491,81, di cui:

- € 1.489,00 per acquisto giornali, riviste e libri;
- € 9.143,42 per stampati e cancelleria;
- € 859,39 per acquisto materiale di consumo;

“Oneri supporto generale - Servizi”: ammontano a complessivi € 41.140,19 di cui:

- € 119,96 per posta elettronica;
- € 8.737,58 per pubblicità e propaganda;
- € 617,06 per riscaldamento;
- € 4.085,19 per energia elettrica e acqua;
- € 7.271,92 per pulizia locali;
- € 7.653,41 per spese telefoniche;
- € 1.296,50 per spese postali;
- € 628,21 per assicurazioni e responsabilità civili;
- € 4.286,80 per compensi a professionisti;
- € 3.261,80 per manutenzione e riparazione macchine;
- € 3.181,76 per spese varie;

“Oneri supporto generale – Godimento beni terzi”: ammontano a complessivi € 3.235,85, di cui:

- € 3.235,85 per fitti passivi, intendendosi locazioni macchine ufficio compresa la nuova stampante a colori;

“Imposte e tasse - Altre”: ammontano a complessivi € 2.098,45, di cui:

- € 611,00 per IRES di competenza;
- € 560,00 per IRAP di competenza;
- € 927,45 per imposte comunali – rifiuti urbani;

“Oneri finanziari”: ammontano a complessivi € 1.969,44, di cui:

- € 31,78 per interessi passivi a banche;
- € 0,61 per abbuoni e sconti passivi;

- € 827,10 per commissioni, spese ed altri oneri finanziari;
- € 1.109,95 per interessi passivi su mutui;

“**Oneri straordinari**”: ammontano a complessivi € 1.174,72, per sopravvenienze passive e insussistenze attive.

Proponiamo ora la tabella di sintesi dei costi complessivi per valutare la loro struttura, e il confronto con i periodi precedenti:

COSTI	2019	2018
Oneri da attività tipiche acquisti	86.703,00	86.573,70
Oneri da attività tipiche - Servizi	33.512,49	30.435,68
Oneri da attività tipiche - Personale	19.520,10	15.233,71
Ammortamenti	10.198,45	11.150,79
Accantonamenti	2.989,00	3.985,00
Oneri da attività tipiche – Diversi di gestione	91.780,08	108.405,57
Oneri supporto generale - Acquisti	11.491,81	7.704,84
Oneri supporto generale - Servizi	41.067,04	48.446,52
Oneri supporto generale – Godimento beni terzi	3.235,85	2.778,43
Imposte e tasse - Altre	2.098,45	2.137,19
Oneri promozionali e raccolta fondi pasta	0,00	10.872,00
Oneri finanziari	1.969,44	1.454,64
Oneri straordinari	1.174,72	4.070,69
Totale Costi	305.975,13	333.248,76

Appare chiaro come, tra le componenti di costo, gli oneri da attività tipiche acquisti e gli oneri da attività tipiche diversi di gestione assumano una posizione primaria seguite dagli oneri da attività tipiche servizi.

La componente degli oneri da lavoro appare preminente rispetto alle residuanti voci di spesa. Il relativo aumento è da imputare alla stipulazione del contratto a termine avvenuto in data 28/10/2018 con la signora Monica Bruni.

BREVI CONSIDERAZIONI GENERALI DI CARATTERE ECONOMICO

Qui sotto si riporta uno schema di sintesi del conto economico che offre una ulteriore visione dell'andamento dei conti:

CONTO ECONOMICO ANNO 2019

proventi da attività tipiche	276.789,09
costi da attività tipiche	<u>244.703,12</u>
marginе operativo	<u>32.085,97</u>
proventi da attività accessorie	18.326,95
oneri supporto generale	<u>57.893,15</u>
marginе netto	<u>-7.480,23</u>
proventi finanziari	31,08
oneri finanziari	<u>1.969,44</u>
risultato gestione ordinaria	<u>-9.418,59</u>
gestione straordinaria	<u>9.525,88</u>
risultato finale	107,29

RISORSE UMANE COINVOLTE

Nel corso dell'anno 2019 il personale retribuito coinvolto per le iniziative Auser Toscana è stato così distribuito:

- dipendenti numero 2 part-time.

CONSIDERAZIONI GENERALI DI CARATTERE PATRIMONIALE

"Immobilizzazioni materiali": rappresenta il costo storico sostenuto nel corso della vita della nostra associazione, per l'acquisto di vari beni strumentali, come dettagliatamente indicato in bilancio. Tale voce deve essere confrontata con la voce "fondi di ammortamento" presente nel prospetto delle passività. Da evidenziare: € 51.120,00 per terreni; € 272.809,81 per immobili; € 7.487,60 per impianti generici; € 3.669,64 per attrezzature varie; € 28.557,68 per mobili e macchine d'ufficio;

"Crediti": rappresenta i crediti complessivi della nostra associazione suddivisi come da dettaglio indicato:

- Crediti v/strutture sotto-ordinate per quote tessere (€ 18.807,37);

- Crediti v/strutture sotto-ordinate per convenzioni (€ 15.511,16);
- Crediti diversi verso altri (di cui € 2.170,23 per spese condominio Firenze ed € 4.777,99 per spese condominio Sesto Fiorentino);
- Vari;

"Banche":

- o Intesa San Paolo (C.R.F.) - € 412,94;
- o Credito Cooperativo Cambiano - € 28.502,82;
- o C/c postale - € 3.206,51;
- o Carta Poste Pay - € 81,79;
- o Cassa - € 277,04.

"Fornitori": esprime il debito per le forniture di beni e servizi richiesti, e per i quali sono state contabilizzate le relative fatture di acquisto;

"Fondi vincolati per decisione autonoma": rappresenta il totale delle spese previste per progetti, formazione, rimborsi, manifestazioni, riunioni ed osservatori. Nella fattispecie:

- o € 5.399,35 per Fondo osservatorio Pari Opportunità. La differenza rispetto all'esercizio precedente (pari ad € 449) è dovuta a spese sostenute per riunioni osservatorio, progetti ed iniziative;
- o € 420,90 per Fondo Filo d'Argento. La differenza rispetto all'esercizio precedente (pari ad € 3.322,27) è dovuta alle spese sostenute per la Manifestazione Premio Filo d'Argento;
- o € 22.221,52 per Fondo acquisto nuova sede. La differenza rispetto all'esercizio precedente (pari ad € 3.060,58) è dovuta alle spese sostenute per la manutenzione della nuova sede;
- o € 10.742,14 per Fondo Progetto Informatico. La differenza rispetto all'esercizio precedente (pari ad € 3.068,86) è dovuta alle spese sostenute per la formazione svolta sull'informatico ed il sito;
- o il Fondo Auser Informa è stato integralmente utilizzato;
- o € 1.480,80 per Fondo progetti, ottenuto – lo ricordiamo – con delibera approvata di trasformazione del Fondo osservatorio convenzioni;

"Fondo trattamento fine rapporto": rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti da liquidare alla cessazione dei rapporti contrattuali;

"Debiti diversi": ammontano a complessivi € 14.462,27, di cui:

- o € 259,45 per debiti c/sospesi;
- o € 7.969,50 per Regione proseguimento azioni invecchiamento attivo;
- o € 5.095,69 per progetto regione parco libero da fumo;
- o € 1.137,63 per progetto europeo "Nonni con i bambini";

"Ratei/risconti passivi": rappresenta, per i ratei passivi, la somma dei costi di competenza 2019 che avranno una manifestazione finanziaria posticipata oltre che, per i risconti passivi, la

parte dei ricavi e proventi già incassati nel 2019 ma di competenza del 2020;

“Fondi di ammortamento”: rappresenta l’entità del deperimento e consumo dei beni strumentali indicati nella voce “immobilizzazioni”, nella sezione dell’ attivo. Tale valore risulta composto dalla sommatoria degli ammortamenti annuali alla data del 31.12.2019;

“Netto Patrimoniale” rappresenta la valorizzazione delle risorse investite di proprietà di Auser Toscana ed è dato dalla differenza fra il volume delle attività e il volume delle passività. Al termine del 2019 il suo valore è di euro 223.517,32.

Per quanto riguarda il mutuo passivo Intesa San Paolo (C.R.F.), alla data odierna il debito residuo è di circa 80 mila euro, con ancora 4 anni di ammortamento.

Ritenendo di aver ampiamente illustrato la situazione economico patrimoniale di Auser Volontariato Toscana, proponiamo l’approvazione del bilancio relativo all’esercizio 2019.